



VIAN Nello (Vicenza, 1907 – Roma, 2000)

Giunse a Roma nel 1930, provenendo dalla Biblioteca dell'Università Cattolica di Milano. Dopo un soggiorno di studio negli Stati Uniti (1932-1933), entrò nei ruoli della Biblioteca Vaticana della quale in seguito divenne il segretario, coprendo la carica per trent'anni (1949-1977). Fu altresì docente di Bibliografia nella Scuola di Biblioteconomia, funzionante collateralmente a quella istituzione.

Ricercatore storico appassionato, infaticabile ed altamente competente, egli fu prolifico di opere scientifiche e divulgative, dandone saggio anche sulle pagine della *Strenna* della quale fu collaboratore assiduo per ben cinquantadue anni (1949-2000), così com'era attivo e fedele partecipante alla vita del Gruppo dei Romanisti, alle sue riunioni e alle sue manifestazioni. Curò la raccolta e la pubblicazione delle lettere di Pio X (Roma 1954) e poi di quelle di Paolo VI (Roma 1986); suo il volume *Il leone nello scrittoio* (Reggio Emilia 1980).

Come amico della Congregazione vallicelliana dell'Oratorio, egli curò dal 1957 al 1963 la monumentale pubblicazione degli *Atti del processo di canonizzazione di San Filippo Neri*, il Santo di Roma: opera essenziale per la conoscenza stessa della città nel secondo Cinquecento. In argomento romano, vanno segnalate inoltre le raccolte da lui curate degli scritti di Romanisti come Antonio Baldini (*Tastiera*, 1976), Pietro Paolo Trompeo (*Diporti italiani*, 1984) e Luigi Huetter (*Divertimenti e capricci romani*, 1976).